COMUNE DI BRENTONICO
PROVINCIA DI TRENTO

BIBLIOTECA DI BRENTONICO

CARTA DELLE COLLEZIONI

INTRODUZIONE

Compito principale di una biblioteca pubblica di base è mettere a disposizione degli utenti, attivi e potenziali, documenti aggiornati e di prima informazione. La carta delle collezioni è uno strumento che funge da guida sia per l'utente, sia per il bibliotecario: grazie ad esso, infatti, l'utente potrà meglio orientarsi tra i numerosi e variegati servizi offerti, nonché conoscere lo stato attuale delle raccolte della biblioteca, mentre il bibliotecario potrà servirsene nella gestione, nell'implementazione e nello svecchiamento delle collezioni, fissando criteri di scelta sia per l'acquisto dei documenti cartacei e digitali, sia per lo scarto.

IL PROFILO DI COMUNITA'

Il territorio del Comune di Brentonico è caratterizzato da un'orografia assai multiforme cha va dalla collina alla montagna. La vastità del territorio ed il numero dei residenti configurano Brentonico come uno dei maggiori tra i Comuni della Provincia di Trento. L'agglomerato urbano è suddiviso in undici frazioni compresi gli aggregati turistici dell'alta montagna formatisi a partire dal dopoguerra. La popolazione residente nel Comune di Brentonico al 31.08.2015 è di 4026 abitanti (che nei periodi turistici aumenta in modo considerevole) ed è equamente suddivisa tra maschi (2007) e femmine (2019). La popolazione giovane (fino a 14 anni) è di circa 600 persone, che frequentano per la quasi totalità la scuola dell'obbligo a Brentonico. Notevole è la presenza di anziani ultra 65enni, circa 850, e la popolazione adulta (fascia d'età 15-64 anni) è di circa 2580 abitanti (fonte: Uff. Affari Demografici del Comune di Brentonico). Durante i periodi turistici (estate ed inverno) la

popolazione aumenta considerevolmente con un numero di arrivi per il 2014 di oltre 22800 persone, per un totale di presenze turistiche annue che supera abbondantemente le 100.000 unità (108320 nel 2012, 111419 nel 2013, 104879 nel 2014), come attestano le statistiche elaborate da APT Rovereto – Vallagarina.

Significativa è la presenza di cittadini stranieri (oltre 300 persone), in particolare extracomunitari (soprattutto nordafricani e dell'Est europeo). Tale popolazione risiede sul territorio perlopiù temporaneamente, preferendo trasferirsi, appena possibile, nei centri del fondovalle per esigenze abitative e lavorative. Sono comunque presenti attualmente 100 nuclei familiari di cittadini stranieri, alcuni dei quali si sono stabiliti nel Comune di Brentonico già da molti anni con situazione lavorativa stabile e buona integrazione sociale.

Sono presenti inoltre persone diversamente abili di varia età.

La distanza dalla città di Rovereto è di 18 km. La suddivisione del comune in numerose frazioni distanti tra loro, e la conformazione e vastità del territorio stesso non favoriscono gli spostamenti e un'omogenea ed efficace diffusione dell'informazione su tutto l'Altopiano. Veicolare le informazioni in un territorio vasto e frammentato richiede quindi un impegno costante e specifico. Pur in presenza di una buona rete viaria, il collegamento con il fondovalle e tra le frazioni è garantito prevalentemente dal trasporto privato e da autocorriere di linea soprattutto per il trasporto studenti. Non c'è collegamento ferroviario.

Sul territorio sono presenti: un asilo nido, due scuole materne, un Istituto Comprensivo (Scuola elementare e Scuola media) e una Azienda pubblica di servizi alla persona; enti con i quali la biblioteca collabora costantemente organizzando eventi ad hoc.

Per poter frequentare le Scuole Superiori e le Università, i ragazzi devono quantomeno spostarsi presso la vicina Rovereto e il capoluogo di Provincia Trento, che annovera numerose sedi di biblioteche oltre a quelle specialistiche ed universitarie.

Il tessuto sociale è vivace, con la presenza di più di 40 associazioni di volontariato, che operano nello sport, nella cultura e nelle attività sociali e/o di assistenza alla persona, e che collaborano con Enti ed Istituzioni.

Nei diversi ambiti parrocchiali sono presenti strutture e spazi per attività ricreative, culturali e di aggregazione e gruppi spontanei oratoriali che operano in collaborazione con Enti ed associazioni, in particolare per attività legate ai giovani ed alle famiglie.

In questi ultimi decenni il territorio del Comune di Brentonico ha subito repentine trasformazioni dei modelli di vita, di organizzazione sociale e dei livelli di reddito. In particolare, la maggior scolarità, la diffusione dei mezzi d'informazione, l'attenzione delle Istituzioni, degli Enti e del volontariato alla promozione delle attività culturali e formative, inducono ad una sempre più ampia

richiesta da parte della popolazione residente e turistica, di iniziative culturali, educative e ricreative sul territorio comunale, in modo da renderlo "vivo e vivibile".

La Provincia ha concesso al Comune il marchio "Family in Trentino" per le sue politiche verso le famiglie, il marchio PEFC e il marchio EMAS per l'elevato grado di qualità dell'ambiente e per le politiche ecosostenibili.

I vari soggetti sul territorio (Comune, Enti ed associazioni non profit) predispongono iniziative ed attività culturali e formative che si svolgono durante tutto l'anno (stagione di prosa, teatro per le scuole, incontri di supporto alla genitorialità, serate di approfondimento su tematiche d'attualità e incontri con esperti, Università della terza età e del tempo disponibile, colonia diurna estiva per l'intero mese di luglio, attività ludico-ricreative per ragazzi con laboratori, serate culturali, promozione della lettura, mostre temporanee a Palazzo Eccheli-Baisi, attività museale con il Museo del Fossile ed il Giardino botanico, manifestazioni estive, folkloristiche e sportive e di promozione delle attività e dei prodotti locali). Molto attive sul territorio sono anche le associazioni sportive dilettantistiche; inoltre nelle frazioni sono presenti i Centri civici frazionali, gestiti da associazioni di volontariato, che organizzano eventi in proprio o in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

E' stato inoltre istituito il Parco Naturale Locale del Monte Baldo e Riserva Naturale di Bes Corna-Piana, con peculiarità naturalistiche legate alla particolare configurazione geomorfologica che ne determina una notevole ricchezza floristica.

La biblioteca, grazie alla centralità del servizio offerto e all'ampio orario di apertura, funge da collante tra il Comune e le associazioni del territorio e assicura collaborazione, coordinamento e supporto tecnico, promozionale e organizzativo alla maggior parte delle attività e manifestazioni culturali-formative svolte sull'intero territorio. Svolge inoltre un ruolo di punto informativo territoriale, sia rispetto ai servizi comunali, sia per quanto riguarda le altre attività proposte a livello locale.

LA BIBLIOTECA E L'ANALISI DELL'UTENZA

La biblioteca è attiva fin dal 1971 e svolge un servizio fondamentale e di qualità riconosciuto ed apprezzato unanimemente sul territorio. Nel corso degli anni ha saputo offrire un servizio sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza: 35 ore di apertura al pubblico per cinque giorni a settimana (dal martedì al sabato), registrando nel 2015 quasi 1.100 utenti attivi, oltre 10.300 prestiti annuali e oltre 25.500 presenze totali annuali stimate (fonte P.A.T. USBT). E' sede unica, non avendo punti di lettura sul resto del vasto territorio comunale. Il servizio è gestito da un assistente bibliotecario a tempo pieno, da una persona a part time di 15 ore (ai sensi della L.R. n. 10/1998 art.

19 c.18) e da un ausiliario a tempo pieno, in supporto anche all'Ufficio cultura e attività economiche.

Offre il consueto servizio di prestito del patrimonio documentario (circa 17.000 volumi), la consultazione di enciclopedie e dizionari, ed una emeroteca aggiornata e adeguata alle richieste dell'utenza, nonché il nuovo servizio gratuito di biblioteca digitale (Medialibraryonline).

E' presente inoltre un collegamento internet con possibilità di stampa, attraverso l' utilizzo gratuito di due pc installati presso la biblioteca, un collegamento wi-fi gratuito usufruibile all'interno della sede.

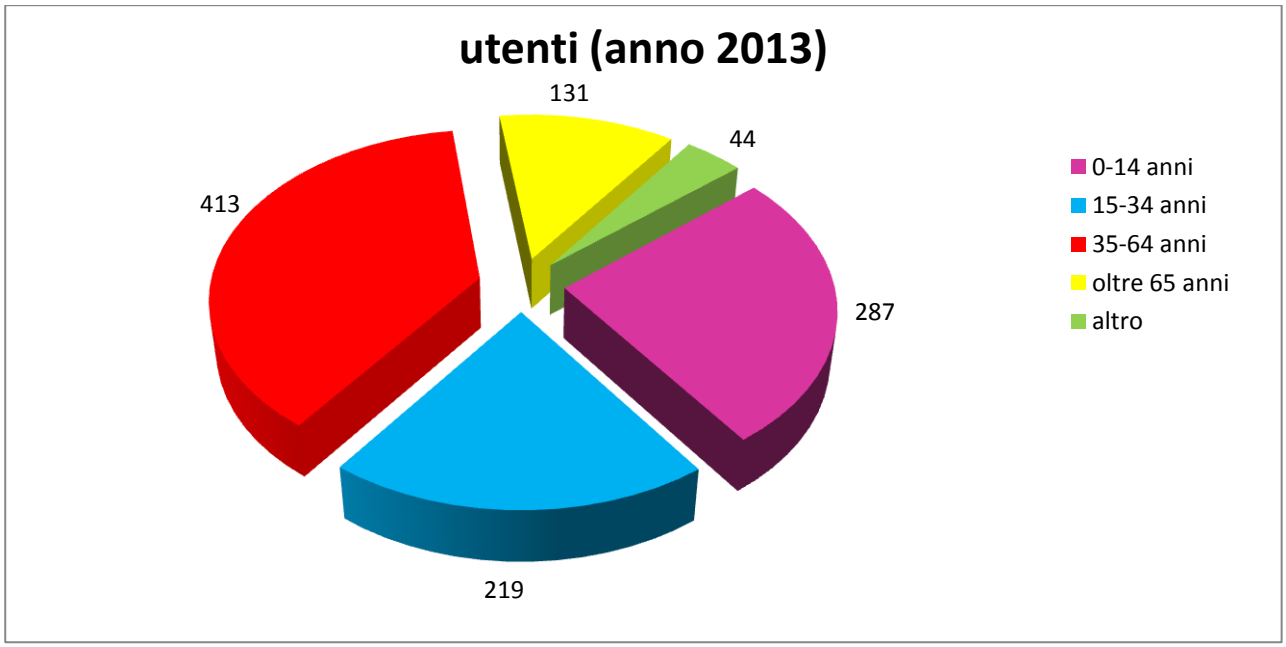
La Biblioteca ha una propria pagina facebook che aggiorna regolarmente con notizie che riguardano non solo la pubblica lettura (incontri letterari, novità bibliografiche), ma anche con appuntamenti culturali, folkloristici e sociali che si svolgono sul territorio; cura inoltre lo spazio ad essa dedicato sulla pagina internet del Comune di Brentonico.

Gli utenti iscritti alla biblioteca di Brentonico sono oltre 4600, numero molto elevato, soprattutto se rapportato alla popolazione residente. Questo dato si può spiegare oltre che col normale flusso migratorio, anche con una presenza cospicua di turisti che si registra principalmente durante la stagionale invernale ed estiva.

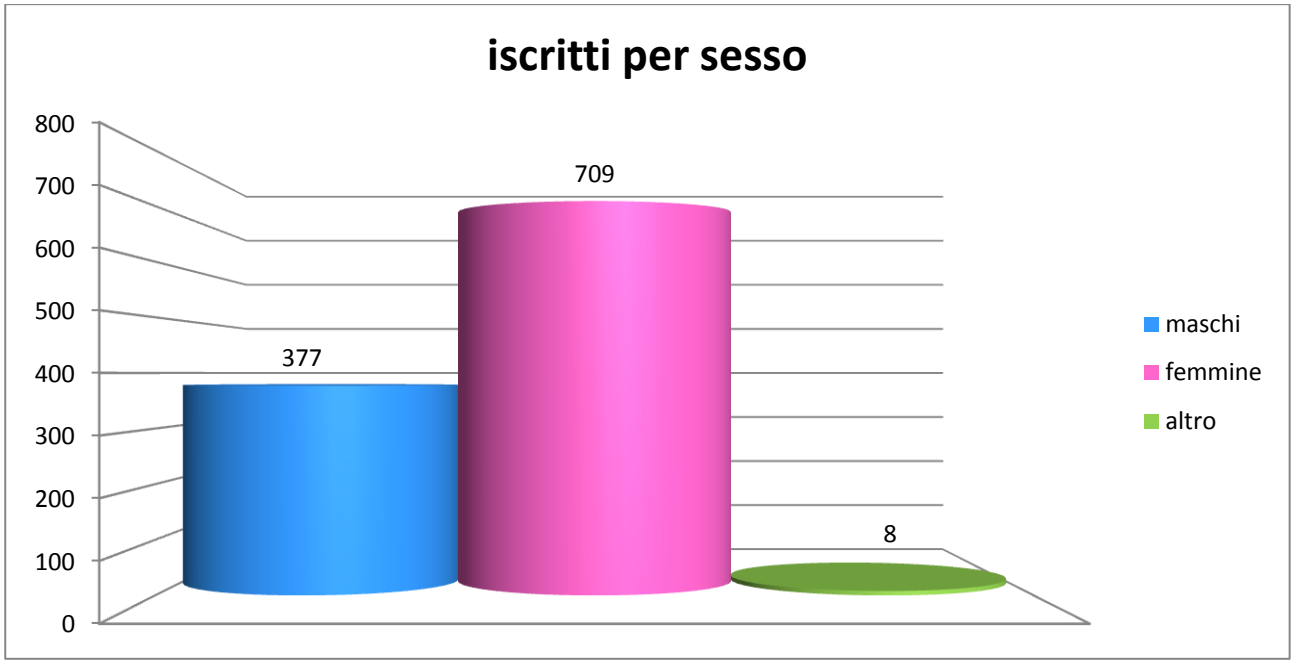
Per meglio analizzare l'utenza, si è deciso di suddividerla in 5 macro gruppi e per sesso.

Per creare i grafici che seguono, sono stati utilizzati i dati dell'anno 2015, che si può ritenere a tutti gli effetti rappresentativo, avendo riscontrato solo leggere e poco significative oscillazioni nel corso degli ultimi anni.

Questa la composizione dell' utenza:



Di cui



Questi primi due grafici permettono già di fare una prima valutazione su quella che è l'utenza attiva della Biblioteca di Brentonico: risulta innanzitutto evidente come l'utilizzo del servizio sia trasversale ed omogeneo per quasi tutte le fasce d'età: la meno attiva è indubbiamente quella che raggruppa gli utenti con più di 65 anni, risultato forse di un livello di scolarizzazione non sempre elevato e di una maggiore difficoltà di movimento dell'anziano sul territorio. Il dato eclatante riguarda invece la distinzione tra i sessi: l'utenza femminile risulta essere infatti quasi il doppio rispetto a quella maschile.

IL PROFILO DOCUMENTARIO

Il profilo documentario è il frutto dell'analisi del patrimonio bibliografico della biblioteca.

La quasi totalità del posseduto si trova su scaffali aperti nelle sala della Biblioteca, diviso per settori:

- ragazzi: narrativa e consultazione
- piccoli: posto in un'ansa della Biblioteca, appositamente arredato, raggruppa libri per bambini in età prescolare e prime letture
- narrativa per adulti
- Brentonico e Trentino
- narrativa per giovani adulti

- giallo e fantascienza per adulti
- narrativa e letteratura in lingua originale
- cd e dvd
- fumetti per ragazzi (materiale catalogato solo in parte)
- rosa (materiale catalogato solo in parte)
- narrativa trentina
- dizionari ed enciclopedie

C'è poi un piccolo magazzino, non aperto al pubblico, in cui sono collocati per lo più testi di letteratura in doppia o tripla copia, che vengono comunque prestati su richiesta dell'utente.

Sempre in magazzino vengono conservate 3 o 6 mensilità dei quotidiani in abbonamento.

Esiste poi del materiale riguardante Brentonico, catalogato solo in parte, che è di conservazione e che di conseguenza non può essere prestato, ma solo dato in visione presso la biblioteca.

L'emeroteca consta di 7 quotidiani (tra locali e nazionali) e di un'ampia selezione di riviste, sia in abbonamento sia fornite dalla P.A.T.

Per redigere il profilo documentario e per ridurre il più possibile la valutazione soggettiva del bibliotecario, si è effettuata una mappatura attraverso lo schema CONSPECTUS, che suddivide tutti gli ambiti disciplinari in 26 sezioni, ad ognuna delle quali viene aggiudicato un livello di completezza, omogeneità e correttezza (da 1 a 3). In ALLEGATO A si trova lo schema Conspectus per adulti compilato; il criterio con cui va letto è il seguente:

- Lo 0 non indica necessariamente la totale assenza di materiale, ma anche e più verosimilmente che la specifica disciplina è coperta con materiale frammentario, vecchio e poco omogeneo.
- Il livello 1 indica che il materiale, presentando caratteristiche di omogeneità, coerenza, completezza e adeguatezza, assicura all'utente una prima informazione di base.
- Il livello 2 corrisponde ad una collezione di divulgazione, anche se non ancora per utenti specialisti della materia. Indica però un grado di completezza e di aggiornamento tale da soddisfare richieste di informazioni non di base.
- Il livello 3 è dato a collezioni specializzate e molto approfondite. Rispetto al livello 2, esso si caratterizza per una maggiore quantità e qualità del materiale.

Ciò che appare evidente dall'ALLEGATO A è che non solo ci sono pochi livelli 2 e nessun livello 3 (peraltro molto difficili da raggiungere per una tipologia di biblioteca quale quella di Brentonico),

ma ci sono ambiti disciplinari in cui il livello 1 non è ancora stato raggiunto o negli anni è andato peggiorando fino a raggiungere un livello 0.

Essenziale per la biblioteca di Brentonico, che si ricorda essere di base, è raggiungere in ognuno degli ambiti indicati almeno il livello 1, cioè è necessario togliere tutti i livelli 0 presenti.

Le criticità possono essere così analizzate:

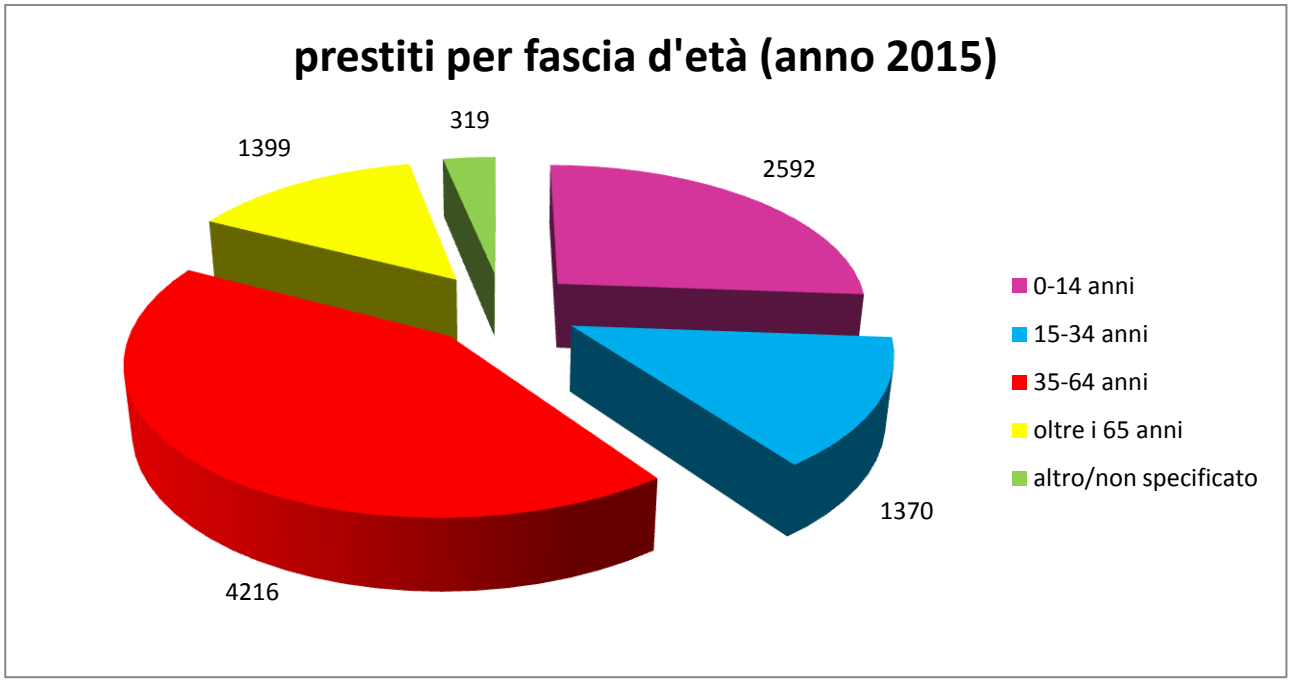
- Ambito disciplinare: informatica, diritto e amministrazione pubblica, scienze applicate, geografia e viaggi. Si tratta di materie di veloce evoluzione: per avere un livello 1, occorre un aggiornamento periodico costante. Il materiale presente tende ad essere vetusto e quindi obsoleto in tempi brevi.
- Ambito disciplinare: fumetto, musica-spettacolo-rappresentazioni sceniche, giochi-sport-caccia e pesca. Si tratta di materie visive e di sport, di cui generalmente c'è poca richiesta in biblioteca e per il quale è stata posta negli anni poca attenzione al suo aggiornamento.
- Ambito disciplinare: generalità. Si tratta in particolare di enciclopedie, che ormai si tende a non aggiornare in cartaceo, ma a sostituire con testi ad hoc o con l'utilizzo di internet.

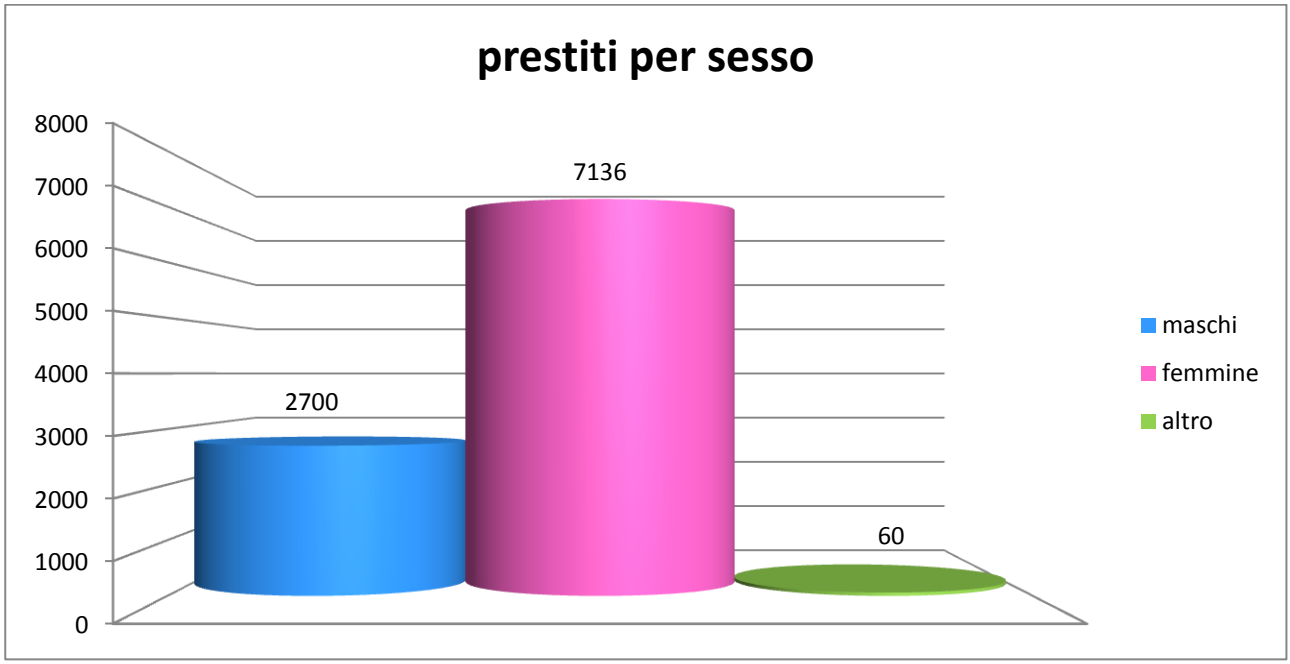
Per tutti gli altri ambiti disciplinari si è ritenuto di giudicare le collezioni con il livello 1; in alcuni casi si è preferito anche sottolineare la presenza di sottosezioni più sviluppate di altre, come ad esempio la botanica, specialmente quella locale, e l'educazione elementare.

Schema simile è stato proposto per l'analisi delle collezioni per bambini e ragazzi, che viene riportato compilato in ALLEGATO B. In questo caso le sezioni non sono più per ambito disciplinare bensì per tipologia/contenuto. Anche in questo caso ci sono alcune sofferenze, in particolare per il settore della divulgazione per ragazzi, che richiederebbe maggiore aggiornamento, soprattutto considerato che la veste grafica di parte dei testi è ormai superata. Altri ambiti, come la poesia, il teatro, la narrativa per i giovani adulti e i libri in lingua straniera sono effettivamente poco coperti, anche perché la richiesta è generalmente molto limitata.

A questo punto è utile fare anche un resoconto dei prestiti della biblioteca di Brentonico dell'ultimo anno.

I quasi 9.900 prestiti registrati sono così suddivisi

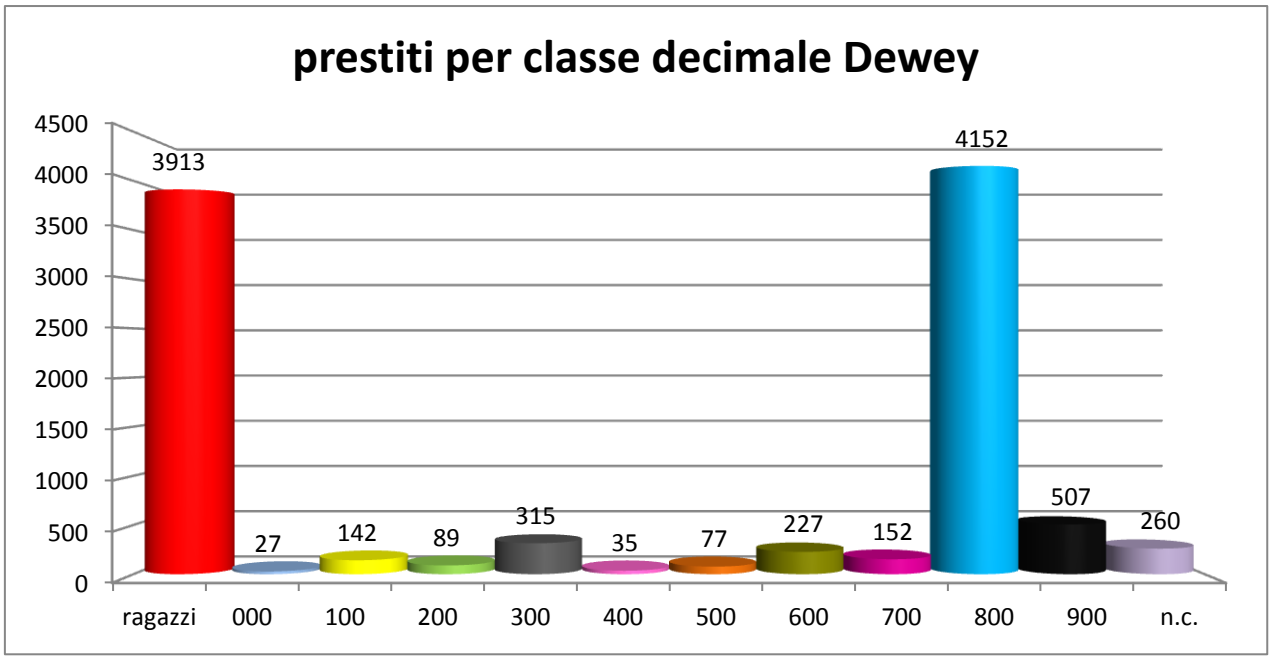




Ecco ciò che si evince da questi due grafici:

- C'è una considerevole discrepanza nel numero di prestiti tra maschi e femmine (più del doppio)
- La fascia d'utenza più presente è quella che va dai 35 ai 64 anni d'età, ossia quella dei lavoratori, seguita da quella dei bambini/ragazzi, dai 0 ai 14 anni; molto simili invece i dati di prestito per i giovani dai 15 ai 34 anni d'età e per gli adulti oltre i 65 anni

Fondamentale per l'analisi delle esigenze espresse dagli utenti attivi è il grafico seguente, che indica la distribuzione dei prestiti nelle classi decimali Dewey (CDD), ossia nelle diverse discipline:



Spiccano i dati del prestito riferiti alla sezione ragazzi (3913) e alla CDD 800, cioè la narrativa e la letteratura (4152). La loro somma (8065) rappresenta quasi l'80% del prestito totale.

SVILUPPO E REVISIONE DELLE COLLEZIONI

Nel corso degli ultimi anni la contrazione delle risorse ha obbligato ad una loro differente allocazione all'interno dei diversi ambiti disciplinari, per cui si è cercato di mantenere un buon livello (1 nella griglia CONSPECTUS) in particolare in quei settori in cui si concentrava la richiesta dell'utenza attiva, ossia la narrativa (CDD 800), il settore ragazzi, la storia e i viaggi (CDD 900), il diritto e le scienze sociali (CDD 300) e la medicina (CDD 600). Come già evidenziato prima, non tutti questi settori vantano però un'adeguatezza e soprattutto un livello di aggiornamento tale da soddisfare le richieste degli utenti. Primi settori da potenziare, in conclusione, sono quelli del

diritto, dell'informatica e delle guide turistiche. Di nuova istituzione in biblioteca, e quindi bisognosa di nuovi innesti, è anche la sezione dedicata ai giovani adulti e alle opere in lingua originale.

Molto limitata è la sezione dell'audiovisivo che necessiterebbe di investimenti ad hoc ma, viste le attuali esigenze e disponibilità economiche, si pensa di posticiparne l'incremento.

Per altri settori è necessario sicuramente intervenire in maniera massiccia: chiaro che limite primo e imprescindibile è quello del budget. L'oculatezza nella gestione degli acquisti è essenziale, e fondamentale sarà la capacità di bilanciare adeguatamente le spese per ogni ambito disciplinare, tenendo presente che il pubblico di riferimento non è solo quello attivo, ma bensì anche quello potenziale, cioè tutta quella fascia di popolazione che ancora non si rivolge al servizio di biblioteca per soddisfare il proprio bisogno di conoscenza.

In linea generale, comunque, i principi ispiratori per una politica di acquisto saranno i seguenti:

- ✓ Bisogni espressi dagli utenti attraverso i desiderata, sia quelli espressi, sia quelli desumibili dall'interresse che il bibliotecario, attraverso il contatto diretto con il pubblico, riesce ad individuare
- ✓ Coerenza con le raccolte già presenti in biblioteca e soprattutto necessità
- ✓ Per testi non di base, e non di narrativa per adulti e ragazzi, valutazione dell'opportunità di procedere all'acquisto o di ricorrere al prestito interbibliotecario
- ✓ Valore dell'opera e connessione con il territorio
- ✓ Coerenza del supporto (cartaceo o digitale) in base al target di pubblico a cui l'opera stessa è destinata

Importante in questi ultimi anni è stato l'apporto delle opere donate dagli utenti; quasi tutti i testi vengono accettati, ad esclusione dei dizionari, delle enciclopedie, delle opere in serie e dei testi scolastici, perché difficilmente sono recenti.

A seguito di verifica dell'opportunità di possedere le opere donate, la biblioteca decide se inserirle nelle proprie raccolte o se destinarle ad un apposito mercatino di libri, attraverso il quale reperisce ulteriori fondi per incrementare le proprie collezioni.

Ciò che la biblioteca è chiamata a fare è anche una revisione consistente del materiale: il patrimonio attuale (circa 17000 volumi) supera di gran lunga quello previsto per una biblioteca delle dimensioni di quella di Brentonico. Attraverso l'attenta analisi delle collezioni, risulta evidente come alcuni settori siano da alleggerire e da sfoltire da testi ormai obsoleti e inutilizzati da anni.

In linea generale, i principi ispiratori per una politica di scarto saranno i seguenti:

- ✓ Materiale rovinato, macchiato, maleodorante, mancante di pagine, per il quale è necessario valutare l'opportunità di riacquistare l'opera
- ✓ Materiale vecchio, superato, inappropriato, obsoleto, non aggiornato
- ✓ Scarsa richiesta
- ✓ Copie doppie non necessarie
- ✓ Testi non più in voga e non più studiati a scuola
- ✓ Materiale dalla veste grafica vetusta, soprattutto per la sezione ragazzi, per la quale la presentazione e l'attrattività di un testo è fondamentale

Quello dello scarto è un lavoro lungo e impegnativo, ma sicuramente indispensabile: oltre ad una prima consistente revisione iniziale, che dovrà eliminare migliaia di libri e che per essere fatta coerentemente si ritiene occuperà parecchio tempo, sarà buona prassi effettuarla con scadenza presumibilmente triennale.

Così anche la carta delle collezioni necessiterà di una sua rivisitazione periodica, anch'essa indicativamente triennale.

AREE DI COOPERAZIONE

Attualmente non sono ancora state istituite forme di collaborazione ulteriori a quelle già in essere e che coinvolgono tutte le biblioteche del SBT. Acquisti coordinati per meglio sviluppare le raccolte e creare punti di eccellenza all'interno delle biblioteche vicine territorialmente rappresenteranno sicuramente il modo più efficiente per arricchire le collezioni delle biblioteche. Certo è che la distanza dalla biblioteca più vicina (Mori), difficilmente colmabile se non con mezzi di trasporto propri, e la disomogeneità territoriale, essendo Brentonico un comune di mezza montagna, potrebbero rappresentare un grande ostacolo alla realizzazione di una forma associata dei servizi di biblioteca.

ALLEGATO A: Schema per la descrizione delle collezioni

Classe CDD	Ambito disciplinare	0	1	2	3	osservazioni
003-006	Informatica	X				Materiale obsoleto, mancano totalmente testi su sistemi operativi alternativi a Windows. Ricorso sistematico al P.I.
Altro di 000	Comprende tutti i libri della classe 000 CDD (Generalità) ad eccezione delle sezioni da 003 a 006	X				Da aggiornare archivistica e museologia. Quasi assente materiale sulla biblioteca digitale
150	Psicologia		X			
Altro di 100	Comprende tutti i libri della classe 100 CDD (Filosofia) tranne 150		X			
200	Religione		X			
300-310	Scienze sociali in generale; statistica		X			
320, 330, 380	Politica; Economia; Commercio, comunicazione e trasporti		X			Da sviluppare l'economia internazionale
340, 350	Diritto; Amministrazione pubblica	X				Il materiale presente non è obsoleto, ma richiede comunque aggiornamenti più costanti. Da aggiungere anche testi per preparazione a concorsi
360, 370	Servizi sociali; Educazione		X			Da sviluppare la parte dell'educazione di bambini con difficoltà di apprendimento
	Educazione elementare (classe CDD 372)			X		
390	Usi e costumi, folklore		X			
400	Linguaggio		X			Manca dizionario dei segni; da incrementare testi per l'apprendimento delle lingue straniere. E' presente un buon settore di italiano per stranieri
500-549	Scienze naturali; Matematica; Astronomia; Fisica; Chimica	X				

Classe CDD	Ambito disciplinare	0	1	2	3	osservazioni
550-599	Scienze della terra; Paleontologia; Scienze della vita; Zoologia		X			
	Botanica			X		Molto materiale è presente anche nella sezione locale e Brentonico
610	Medicina		X			
630, 640	Agricoltura; Economia domestica e vita familiare		X			E' presente una serie molto approfondita sulle colture
Altro di 600	Comprende tutti i libri della classe 600 CDD (Scienze applicate) ad eccezione delle divisioni 610, 630 e 640	X				Settore praticamente assente, anche per la scarsa richiesta, che si soddisfa tramite P.I.
710, 720	Arti in generale; Urbanistica		X			
741.5	Fumetto	X				Poco materiale per adulti, anche perché poco richiesto
780-792	Musica; Spettacolo; Rappresentazioni sceniche	X				Materiale poco richiesto; necessita comunque di essere incrementato
793-799	Giochi; Sport; Caccia e pesca	X				Materiale poco richiesto; necessita comunque di essere svecchiato e incrementato
Altro di 700	Comprende tutti i libri della classe 700 CDD (Arti) ad eccezione delle divisioni 710, 720, 780, 790 e dei fumetti (741.5)		X			
850	Letteratura italiana		X			
Altro di 800	Comprende i libri della classe 800 (Letteratura) ad eccezione della divisione 850		X			
910	Geografia e viaggi	X				Da svecchiare e incrementare perché materiale molto richiesto
940	Storia generale d'Europa		X			
Altro di 900	Comprende tutti i libri della classe 900 (Geografia e Storia) ad eccezione delle divisioni 910 e 940.		X			

ALLEGATO B: Schema per la descrizione delle collezioni per bambini e ragazzi

Generi	N. vol.	0	1	2	3	Osservazioni
Cartonati e libri per bambini B (0-6)	730		X			
Divulgazione bambini (0-6)	90		X			
Divulgazione ragazzi (7-14)	625	X				Settore non obsoleto ma da modernizzare
Favole e fiabe	124		X			
Miti e leggende	26	X				Materiale poco richiesto
Fumetti	31		X			
Poesia	6	X				Materiale non richiesto
Teatro	4	X				Materiale non richiesto
Narrativa ragazzi RN (7-12)	2043		X			
Narrativa giovani adulti GN (13-16)	54	X				
Libri in lingua straniera	100		X			Materiale poco richiesto

(Dati aggiornati al 16 febbraio 2016)